

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Piombino - Elba - Settore Supporto tecnico

Via Adige, 12 - Loc. Montegemoli - 57025 - Piombino (LI)

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PB.01.17.07/289.7** del **10/07/2023** a mezzo: PEC

c.a. **Comune di Piombino**
Settore Politiche Ambientali e Demanio
comunepiombino@postacert.toscana.it

Oggetto: Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. - Modifiche impianto ittico off-shore. Parere positivo all'esclusione dalle procedure di VIA.

Riferimenti:

Richiesta di parere del Comune di Piombino prot. n.26585 del 19/06/2023, prot. ARPAT in ingresso n.46679 del 19/06/2023.

Documentazione esaminata:

Documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere, relativa alla Valutazione Preliminare della modifica dell'impianto ittico off-shore già realizzato, finalizzata ad individuare l'eventuale procedura di VIA da avviare (ai sensi dell'art. 58 L.R. 10/2010 e s.m.i.), costituita da:

- Domanda di attivazione della procedura di Valutazione Preliminare del 19/06/2023;
- Lista di controllo per la Valutazione Preliminare, rev.01 del 06/06/2023.

Aspetti di competenza su cui ci si esprime:

Impatto su colonna d'acqua e sedimenti marini.

Norme di riferimento:

D. Lgs. 152/2006.

L.R. 10/2010.

Guida Tecnica AZA -Ispra 2020.

Sintesi istruttoria:

La richiesta di contributo tecnico, per quanto di competenza, è finalizzata alla Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9bis e dell'art. 58 L.R. 10/2010 e s.m.i., della modifica dell'impianto ittico off-shore presentata da Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l., finalizzata ad individuare l'eventuale procedura di VIA da avviare. L'impianto, già realizzato, è in possesso di Anticipata Occupazione n. 27 del 05/09/2018 rilasciata dal Comune di Piombino, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 23 maggio 2022), ed è in attesa di rilascio di concessione definitiva.

Dall'analisi della documentazione presentata, Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. intende aumentare il numero di gabbie installate nell'area in concessione, ampliando il numero di gabbie per reticolo di ancoraggio già esistente, passando da n.24 gabbie (n.2 moduli da 12 gabbie ciascuno) a n.35 gabbie (n.1 modulo da 14 gabbie e n.1 modulo da 21 gabbie); la modifica presentata determinerà di conseguenza un incremento nella produzione ittica da 1100 ton/anno a 1600 ton/anno (produzione ittica massima stimata pari a 1952 ton/anno).

Il proponente dichiara che il monitoraggio ambientale dell'impianto così modificato sarà di tipo 3, coerentemente con quanto previsto dalla Guida Tecnica AZA -Ispra 2020 per gli impianti con produzione > 1000 ton/anno. I punti di monitoraggio previsti nell'area in oggetto dal monitoraggio unitario (approvato con Delibera di Giunta Comunale n.109 del 15/05/2023 del Comune di Piombino) saranno eventualmente ricollocati alla luce della modifica proposta.

Osservazioni:

La modifica presentata determinerà un aumento dell'area interessata dall'impatto, ma non determinerà variazioni della densità potenziale massima di pesci per gabbia, quindi del potenziale impatto massimo di ciascuna gabbia sul fondale sottostante e sulla colonna d'acqua. Inoltre, come osservato dal Proponente, un numero maggiore di gabbie a disposizione consentirà, se necessario, una rotazione delle gabbie più efficiente riducendo la densità di pesci e quindi l'impatto di ciascuna gabbia.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione esaminata per quanto di competenza si esprime **parere positivo** all'esclusione dalla verifica di VIA della modifica del progetto presentata.

La Responsabile del Dipartimento di Piombino Elba

Dott.ssa Barbara Bracci¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/199.